

**AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3
MARCHE CENTRO – MACERATA**

Delibera Consiglio di Amministrazione

ATTO n. 22

OGGETTO: Direttiva n. 2/2005. Procedura per la presentazione della domanda di variazione del programma degli interventi. Accettazione ammissibilità delle variazioni proposte dal Gestore CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l.

L'anno Duemilatredecim addi ventitre del mese di settembre alle ore 16.00 in Macerata, presso la sede dell'AATO 3, sita in Galleria Scipione n. 6, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati i componenti di questo Consiglio di Amministrazione.

Interviene:

		PRESENZA
SECCHIARI Antonio	Presidente Consiglio di Amministrazione	X

ed i signori Consiglieri:

		PRESENZE
CORVARO	<i>Sergio</i> (Vicepresidente)	X
BACCI	<i>Gianfilippo</i>	Assente
CASONI	<i>Giovanni</i>	X
MARTELLI	<i>Roberto</i>	X
MESCHINI	<i>Giorgio</i>	X
PALAZZESI	<i>Massimo</i>	X
RUFFINI	<i>Luciano</i>	X

Presiede il Presidente del Consiglio di Amministrazione Geom. Antonio Secchiari

E' presente il Direttore Generale Dott. Massimo Principi

Assiste con funzioni di Segretario il Dott. Mauro Giustozzi

IL DIRETTORE

Visto che:

- secondo quanto stabilito dall'art. 15, comma 1, lettera b) del nuovo Statuto dell'Autorità, approvato dall'Assemblea consortile il 21 giugno 2007 ed in vigore dal 20 luglio 2007, rientra tra le competenze del Consiglio di Amministrazione l'approvazione delle variazioni al Programma degli interventi e al relativo piano finanziario in applicazione della Convenzione di affidamento e dei documenti ad essa allegati;
- la Direttiva del Consiglio di Amministrazione n. 2/2005 "Procedura per la presentazione di domanda di variazione del programma degli interventi", approvata con delibera n. 21 del 13 settembre 2005, stabilisce che, a seguito di domanda di variazione del Programma degli interventi da parte del Gestore del servizio idrico integrato, una volta sancita da parte della struttura operativa dell'Autorità l'ammissibilità della variazione proposta, essa debba essere accettata dal Consiglio di Amministrazione;
- secondo quanto disposto dalla stessa Direttiva n. 2/2005 al Consiglio di Amministrazione spetta la valutazione riguardo l'opportunità di procedere ad una revisione straordinaria del Piano d'Ambito ed al relativo adeguamento tariffario, ovvero consentire al Gestore una compensazione di importo pari all'incremento in termini di investimenti, rispetto a quanto previsto nell'anno, legata alla realizzazione di minori investimenti nell'anno successivo;
- dal documento istruttorio riportato di seguito, le cui ragioni si ritengono condivise, si rileva la necessità di adottare il presente atto.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesse

Con nota Prot. n. 2214/SB dell'8 agosto 2013, ad oggetto "Domanda di variazione del programma degli interventi dell'AATO N.3", a firma dell'Amministratore Delegato dell'ASTEA S.p.A., azienda consorziata del Gestore CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l., è pervenuta all'Autorità di Ambito una domanda di variazione del Programma degli interventi per la gestione CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l., con proposta di modifica delle tempistiche di realizzazione e degli importi relativi all'intervento (Cod. ATO: C05/NO-FD011) denominato: "*Collettore fognario acque nere fraz. Costabianca – Comune di Loreto*", già oggetto di variazioni approvate con precedenti delibere, n. 27 del 5 dicembre 2006 e n. 25 del 24 luglio 2008 (Programma di adeguamento degli scarichi).

Documentazione e atti di riferimento

- Programma degli interventi per la gestione CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l., facente parte del Piano d'Ambito approvato con delibera assembleare n. 6 del 27.06.2005, successivamente modificato con delibera assembleare n. 3 del 21.03.2006;
- Convenzione di gestione del servizio idrico integrato con la società CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l., approvata con delibera assembleare n. 5 del 28.04.2005, successivamente modificata con delibera assembleare n. 3 del 21.03.2006, e sottoscritta in data 26.07.2005;
- Disciplinare Tecnico, Allegato 1 alla Convenzione di gestione del servizio idrico integrato con la società CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l., come approvato con delibera assembleare n. 6 del 27.06.2005 e successivamente modificato con delibera assembleare n. 3 del 21.03.2006;

- Direttiva del Consiglio di Amministrazione dell’Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata n. 2/2005 del 13.09.2005: Procedura per la presentazione di domanda di variazione del Programma degli interventi;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 5 dicembre 2006: “Direttiva n. 2/2005. Procedura per la presentazione della domanda di variazione del programma degli interventi. Accettazione ammissibilità delle variazioni proposte dal Gestore CENTRO MARCHE ACQUE s.c.r.l. e compensazione con investimenti anno 2007.”;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 24 luglio 2008: “Agglomerati con almeno 2000 abitanti equivalenti. Programmazione interventi da attuare per superare le non conformità alla Direttiva 91/271/CEE e al D. Lgs. 152/2006 – Approvazione “Programma di adeguamento” e conseguente variazione al programma degli interventi.”;
- Deliberazioni dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas (AEEG) 585/2012/R/IDR del 28 dicembre 2012, 319/2013/R/IDR del 18 luglio 2013 e 339/2013/R/IDR (Documento per la consultazione: “Fabbisogno di investimenti e individuazione degli strumenti di finanziamento per il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale e della risorsa idrica – primi orientamenti”).

Motivazioni ed esito istruttoria

A corredo della nota citata in premessa, per fornire tutte le informazioni richieste e trasmettere la documentazione tecnica necessaria agli Uffici dell’Autorità d’Ambito per decidere in merito all’ammissibilità della variazione proposta, è stato utilizzato il nuovo Sistema di Gestione informatizzata del Programma degli interventi.

In base alla documentazione fornita, si possono effettuare le valutazioni e trarre le conclusioni di seguito riepilogate.

Il progetto è stato redatto, sulla base di uno studio commissionato alla Mediterranea delle Acque S.p.A. - Divisione SASTER sull’efficienza idraulica del sistema di drenaggio urbano della zona in questione, al fine di individuare la soluzione ottimale per il collettamento dei reflui all’impianto di depurazione di Porto Recanati, tenendo altresì conto delle richieste avanzate dai Comuni di Loreto e Porto Recanati in merito alla necessità di risolvere il problema legato alle frequenti esondazioni dei fossi Bellaluce, Lavanderia e Fiumarella, nei quali recapitano le reti fognarie del Comune di Loreto, e ridurre le criticità che caratterizzano, dal punto di vista idraulico e idrogeologico, il bacino idrografico del Fiumarella.

Sono stati individuati due distinti lotti d’intervento, i cui aspetti salienti possono essere brevemente riepilogati come segue:

Lotto 1 - Collettamento a depurazione delle acque reflue nere della località Costabianca del Comune di Loreto – euro 630.000,00

E’ prevista la realizzazione di un collettore fognario a gravità della lunghezza complessiva di 4,0 km circa, lungo il fosso Bellaluce, per il collegamento delle fognature della loc. Costabianca con il collettore esistente in loc. Le Grotte (al confine con il Comune di Porto Recanati), che recapita le acque reflue raccolte al depuratore Santa Maria in Potenza. Oltre alla località in questione, il nuovo collettore fognario permetterà di servire anche gli insediamenti posti lungo il fosso Bellaluce.

Il tracciato proposto è quanto più regolare possibile e si sviluppa fiancheggiando il fosso Bellaluce e/o seguendo i tracciati stradali esistenti. La condotta fognaria verrà realizzata con tubazioni in PVC rigido (SN 8), De 315 mm, ed è inoltre prevista, in corrispondenza degli innesti delle fognature esistenti – di tipo misto – la realizzazione di n. 3 manufatti scolmatori in calcestruzzo, dimensionati nel rispetto delle norme vigenti, per lo scarico su corpo idrico superficiale delle portate meteoriche in eccesso.

Lotto 2 - Mitigazione esondazione fosso Fiumarella – Bacino di laminazione nel Comune di Loreto – euro 280.000

Le opere e sistemazioni idrauliche individuate per la messa in sicurezza dell'area, soggetta a frequenti esondazioni, consistono in:

1. Potenziamento degli argini del fosso Fiumarella, al fine di regolarizzarne la sezione, alla riprofilatura degli argini ed all'eliminazione dei tratti critici, causa di fenomeni di rigurgito ed esondazioni a monte, per un tratto di 350 m di lunghezza;
2. Realizzazione di una vasca di laminazione, in corrispondenza della depressione naturale esistente all'interno del bacino idrico del fosso Fiumarella, al fine di ridurre il carico idraulico sul tratto di fosso (intubato) a valle: è prevista la costruzione di uno sbarramento trasversale, della lunghezza di 350 m circa, in destra idrografica del fosso e l'abbassamento dell'attuale piano di campagna predisponendo un bacino di circa 85.000 mq di superficie e capacità di accumulo di almeno 80.000 mc;
3. Realizzazione di uno sfioratore laterale lungo l'argine destro del fosso Fiumarella, destinato a far stramazzone all'interno del bacino di laminazione le portate eccedenti il carico idraulico sostenibile dal tratto di fosso intubato, posto a valle;
4. Restringimento della sezione del fosso Fiumarella, tramite realizzazione di una struttura in alveo, in prossimità dello sbarramento, dimensionata in maniera tale da limitare la portata defluente verso valle ad un massimo di 6,00 mc/s;
5. Adeguamento della sezione dei fossi Lavanderia e Bellaluce in corrispondenza degli attraversamenti stradali situati lungo Via Montagnola, al fine di evitare fenomeni di rigurgito a monte dovuti al brusco restringimento della sezione di deflusso, mediante demolizione delle strutture esistenti, posa in opera di strutture scatolari prefabbricate, a sezione rettangolare, in calcestruzzo e successivo ripristino del tratto stradale interessato dai lavori.

Accertata la finalità dell'intervento, che è quella di risolvere problematiche di ordine igienico-sanitario, legate allo scarico su fosso di acque reflue urbane non trattate nelle vicinanze di un centro abitato, oltre che di rimuovere uno stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e prevenire l'insorgenza di danni patrimoniali, a seguito di fenomeni di esondazione della rete di drenaggio urbano, in considerazione altresì del contributo messo a disposizione dal Comune di Loreto per la realizzazione dell'intervento, pari a euro 180.000,00, si ritiene ammissibile la variazione proposta, per l'importo complessivo, al netto del citato contributo a fondo perduto, di euro 730.000,00, con realizzazione dell'intervento nel corso dell'anno 2014.

Considerato l'incremento dell'ammontare degli investimenti da realizzare per la gestione CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l., pari ad euro 390.000,00 rispetto a quanto programmato, derivante dalla Domanda di variazione del Programma degli interventi in questione;

Considerato, altresì, che il metodo tariffario transitorio emanato dall'AEEG con Deliberazione 585/2012/R/IDR del 28 dicembre 2012 e le successive deliberazioni della medesima Autorità non rendono necessaria una revisione dei Piani d'Ambito esistenti per quanto attiene la programmazione degli investimenti, fatta salva la necessità di adeguarne il Piano Economico Finanziario, senza fornire ulteriori specificazioni in merito alla determinazione degli impatti in termini tariffari degli investimenti futuri;

Verificato che, per l'intervento in questione, sono state adottate motivazioni condivisibili a supporto dell'opportunità e della necessità di variazione del Programma degli Interventi per la gestione CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l.;

Dato atto che dal presente provvedimento non deriva per l'Ente nell'attualità e non potrà derivare per il futuro alcun impegno di spesa;

per tutto quanto sopra premesso:

1. si ritiene ammissibile la variazione, per cui è pervenuta all'Autorità d'Ambito apposita Domanda di variazione del Programma degli interventi da parte dell'ASTEA S.p.A., potendosi modificare tempistiche di realizzazione e importi relativi all'intervento "Collettore fognario acque nere fraz. Costabianca – Comune di Loreto" (Cod. ATO: C05/NO-FD011), già previsto dalla programmazione

degli interventi per il Gestore CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l., con realizzazione dello stesso, in conformità al Progetto redatto dalla stessa ASTEA S.p.A. ed oggetto della presente istruttoria, nel corso dell'anno 2014, per l'importo complessivo, al netto del contributo a fondo perduto messo a disposizione dal Comune di Loreto, di euro 730.000,00;

2. si ritiene di dover rimandare ogni valutazione in merito all'impatto tariffario della variazione in questione, ovvero necessità di compensazione in termini di minori investimenti a carico del gestore, rispetto a quanto previsto e programmato per l'anno 2014, a seguito dei provvedimenti che l'AEEG dovrà emanare in relazione al metodo tariffario definitivo per la determinazione delle tariffe stesse;
3. si ritiene di non dover procedere ad una revisione straordinaria del Piano d'Ambito, ai sensi dell'art. 21 del Disciplinare Tecnico, Allegato 1 alla Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato con la società CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l., rinviando l'eventuale necessità di tale revisione a seguito di futuri provvedimenti in merito, da emanarsi da parte dell'AEEG.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Daniele Nardi

Macerata, 23.09.2013

Tutto ciò premesso,

Assunto il prescritto parere di regolarità tecnica:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.LGS. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in ordine alla proposta oggetto della presente decisione:

Ing. Daniele Nardi _____ firma all'originale: Daniele Nardi_____

Viste le normative richiamate;

Considerate le ragioni addotte;

Il Direttore

PROPONE DI DELIBERARE

1. l'accettazione della variazione, per cui è pervenuta all'Autorità d'Ambito apposta Domanda di variazione del Programma degli interventi, da parte dell'ASTEA S.p.A., e la modifica delle tempistiche di realizzazione e degli importi relativi all'intervento "*Collettore fognario acque nere fraz. Costabianca – Comune di Loreto*" (Cod. ATO: C05/NO-FD011), già previsto dalla programmazione degli interventi per il Gestore CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l., con realizzazione dello stesso, in conformità al Progetto redatto dalla stessa ASTEA S.p.A. ed oggetto di apposita istruttoria, nel corso dell'anno 2014, per l'importo complessivo, al netto del contributo a fondo perduto messo a disposizione dal Comune di Loreto, di euro 730.000,00;
2. di rimandare ogni valutazione in merito all'impatto tariffario della variazione in questione, ovvero necessità di compensazione in termini di minori investimenti a carico del gestore, rispetto a quanto previsto e programmato per l'anno 2014, a seguito dei provvedimenti che l'AEEG dovrà emanare in relazione al metodo tariffario definitivo per la determinazione delle tariffe stesse;
3. di non procedere ad una revisione straordinaria del Piano d'Ambito, ai sensi dell'art. 21 del Disciplinare Tecnico, Allegato 1 alla Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato con la società CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l., rinviando l'eventuale necessità di tale revisione a seguito di futuri provvedimenti in merito, da emanarsi da parte dell'AEEG.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la propria competenza;

Viste e condivise le ragioni a sostegno della proposta;

Con la seguente votazione:

All'unanimità

DELIBERA

1. l'accettazione della variazione, per cui è pervenuta all'Autorità d'Ambito apposita Domanda di variazione del Programma degli interventi, da parte dell'ASTEA S.p.A., e la modifica delle tempistiche di realizzazione e degli importi relativi all'intervento "*Collettore fognario acque nere fraz. Costabianca – Comune di Loreto*" (Cod. ATO: C05/NO-FD011), già previsto dalla programmazione degli interventi per il Gestore CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l., con realizzazione dello stesso, in conformità al Progetto redatto dalla stessa ASTEA S.p.A. ed oggetto di apposita istruttoria, nel corso dell'anno 2014, per l'importo complessivo, al netto del contributo a fondo perduto messo a disposizione dal Comune di Loreto, di euro 730.000,00;
2. di rimandare ogni valutazione in merito all'impatto tariffario della variazione in questione, ovvero necessità di compensazione in termini di minori investimenti a carico del gestore, rispetto a quanto previsto e programmato per l'anno 2014, a seguito dei provvedimenti che l'AEEG dovrà emanare in relazione al metodo tariffario definitivo per la determinazione delle tariffe stesse;
3. di non procedere ad una revisione straordinaria del Piano d'Ambito, ai sensi dell'art. 21 del Disciplinare Tecnico, Allegato 1 alla Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato con la società CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l., rinviando l'eventuale necessità di tale revisione a seguito di futuri provvedimenti in merito, da emanarsi da parte dell'AEEG.

Il presente atto, previa lettura, è approvato e sottoscritto a termini di legge come segue:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

__ firma all'originale: Antonio Secchiari__

__ firma all'originale: Mauro Giustozzi__

Il presente provvedimento è stato affisso all'Albo Pretorio dal _____ per 15 giorni consecutivi.

Macerata,

IL SEGRETARIO

Visto di esecutività